

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

3. Impreso a ginebra 15

**LE VICENDE
DEL TEMPO**

DRAMA

FANTASTICO MUSICALE

DEL

CONTE BERNARDO

MORANDO.

**LE VICENDE
DEL TEMPO**

DRAMA

FANTASTICO MUSICALE

DIVISO IN TRE AZIONI,

CON L'INTRODUZIONE DI TRE BALLETTI,

Rappresentato

NEL GRAN TEATRO DI PARMA

Nel Passaggio de i Serenissimi ARCIDUCHI

FERDINANDO CARLO,

SIGISMONDO FRANCESCO

D'AVSTRIA,

Et ARCIDUCHESSA

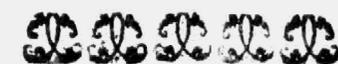
ANNA DI TOSCANA.

OPERA

DI BERNARDO MORANDO

NOBILE GENOVESE,

E CONTE DI MONTECHIARO.



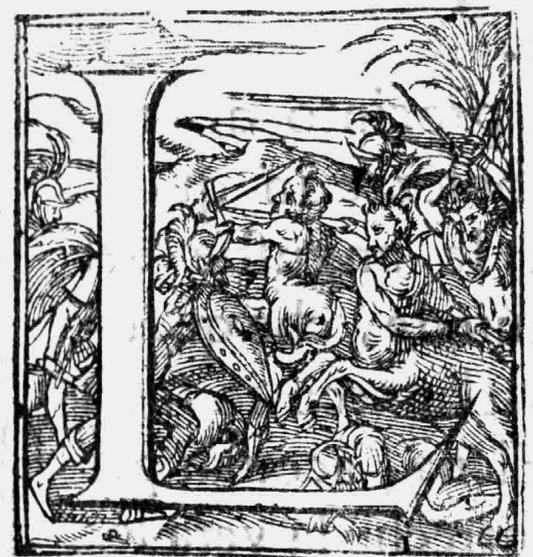
In PARMA, Appresso Erasmo Viotti. MDCLII.

Con licenza de' Superiori.



L'AVTORE

A chi legge.



Inuenzione , c'hor tu quì vedi, era destinata per l'Introduzione di Tre Balletti; ma potendo anche seruire ad vn solo Spettacolo tutta l'Opera vnita , è piaciuto a S.A.S. che unitamente si rappresenti, ornata dalla musica del Signor Francesco Manelli Mastro di Capella Ducale , nel Teatro maggiore di questa Città di Parma. In quel Teatro , dico , che di quanti più superbi

oggi s'ammirano forse ciascuno auanza,
e senza forse ad alcuno non cede. Hor
questo la seconda volta con le vicende
de gli Anni alle **V I C E N D E D E L**
TEMPO, ecco, s'apre; se non vestito di
quegli abiti sontuosissimi, con cui la pri-
ma volta comparue, coperto almeno di
quelle semplici spoglie, de' quali l'occa-
sione fauoreuole, ma ristretta da tempo
breue, e la mia Musa ossequiosa, ma po-
uera, l'ha potuto vestire.

Qui, Lettore, io staua in procinto di pre-
garti a scusare le mie debolezze in quest'
Opera del Tempo con le angustie del
tempo stesso; ma mi souuene, che quan-
do hebbi occasione di parlar teco in su la
soglia del mio Ratto d'Elena, accusai per
friuole sì fatte scuse, mentrechè la vera lo-
de risulta sempre dalla finezza, non mai
dalla celerità del comporre. Lo dissi, ne
mi disdico. Pur questa volta, che sola-
mente di esser compatito, non di esser lo-
dato io pretendo, non vo' tacerti, che ti

pre-

16
presento vn' aborto, anzi che vn parto.
La Composizione è prima uscita dalla pen-
na, che maturata dall' Ingegno. Nati ap-
pena i versi, mi sono stati dalla musica di
mano in mano rapiti: e sotto gli stessi gc-
miti della Stampa mi è conuenuto aggiun-
gere, diminuire, e variar molte cose, per
accomodarmi alle scene, alle macchine,
alle occasioni; sì che l'Opera è stata pri-
ma, si può dir, cantata, che scritta; Stam-
pata, che finita. Il desiderio di seruire à
chi deuo ha precipitato tutti gli altri rispet-
ti, e la prontezza della Vbbidienza ha su-
perato gli stimoli della Riputazione. Non
è però, che la breuità del tempo mi hab-
bia abbreviato, o risparmiato fatica.
Tanto maggiormente si suda, quanto più
frettolosamente si corre. La via di Pindo
è scoscesa, e chi camina sul piano non ar-
riua alle cime. Tu, se discreto sei, non
biasimare la mia volontà, che si propone
alta la meta, e compatisci la mia debolez-
za, che non può giungere al segno. E se

A 4 ve-

vedrai qui trasgredita alcuna delle Leggi, che lo Stagirita, ed altri antichi Maestri imposero alla Tragica, & alla Comica Poesia, io con l'esempio, e con l'autorità de' Moderni, e particolarmente dell'eruditissimo Alessandro Donato in fine del secondo Libro dell'Arte Poetica, ti dirò, che il Componimento di questa sorte, che introduce in Iscena Personaggi per lo più ne Fauolosi, ne Veri, ma Imaginati, e perciò, come parto della Fantasia, FANTASTICO dee nominarsi, non è ristretto da certe Leggi.

Nel rimanente, se alla tua gentilezza la mia Musa non è spiaceuole, aspetta, ch'io ti presenti le altre mie Dramatiche, e le Liriche Poesie. Ciò ti promisi nella fronte della mia Rosalinda, e speraua di attenerlo prima d' hora; ma viaggi, infirmità, ed altri accidenti nol mi hanno permesso. Se auerrà, che ti piacciono, per quanto non ti arriuno presto, non verranno mai tarde. Se fia altrimenti, per quanto ven-
gano

19
gano tardi, ti giungeranno pur troppo presto. Questo Drama, qualunque sia, te ne serua e per saggio, e per arra. E se in leggendolo incontrerai qualche parole di Deità, adorazione, e simiglianti, che pizzichino di Gentilità, io mi dichiaro, che sono scherzi di Poetica penna, non argomenti di profana credenza. Resta felice, e voglimi bene.





COMITI BERNARDO
MORANDO

TEMPORIS VICES canenti.

Epigramma

OCTAVII MORANDI.

Alluditur ad SYDERA, & SOLIS RADIOS,
qui Choreas ducunt.

Temporis Ingenio vicibus, BERNARDE, subactis,
TEMPORIS inde VICES dum canis, Astra rapis.

Immo & destituunt Radiantia lumina Phœbum,
Te ut pede festiuo, fulgiduloque petant.

Iactabunda suos desistat ferre Vetustas
Syderibus Vates; Te super Astra ferat.

Quid rapuisse Feras illos, traxisseque Saxa
Tecum, qui RADIOS SOLIS, & ASTRA rapis?



AR-

ARGOMENTO.



ON inuentione Poetica si siage, che trouandosi il nostro Clima in vn continuo Equinozio, non contenti il GIORNO, e la NOTTE di quella egualità di dominio, vengono tra di loro a contesa: ed armati, quello di Splendori, e di Raggi; questa di Tenebre, e d'Orrori, tentano con guerra aperta di usurparsi il Vicendeuole Impero, affine di ridurre il Mondo ad assoluta Monarchia sotto il gouerno dell'vn di loro. Nella Prima Azzione s'introduce IL GIORNO, che VINCITOR DELLA NOTTE si pregia de' suoi trionfi, e, ad onorarli con vn BALLETO di Serenissimi Personaggi, tragge dal Cielo col mezzo della Diligenza di lui Ministra DODICI RAGGI DEL SOLE: & inuiando la Vigilanza, la Fatica, e l'Industria, pur Ministre di lui, d'intorno al Mondo, inuita i Mortali all' Opere sue Diurne. Di queste, altre si accennano alla mente, altre si espongono alla vista. Si veggono, e si adombrano nella Caccia di Cefalo amato dall'Aurora i Cacciatori, che in quell' hora appunto sogliono inuiarsi a gir tracciando per la Campagna le Fere. Si figurano nell'Anatro de i Ciclopi tutte le Opere Fabrili, e Manuati de

de gli Huomini; In Pan Nume de' Rustici gli Eser-
cizj dell' Arte Pastorizia, e della Coltiuazione de'
Campi; E nella Nauigation di Giasone con gli Ar-
gonauti tutte le fazioni dell' Arte Marinarefca.

Nella Seconda Azione si rappresenta LA NOTTE,
che VINCITRICE DEL GIORNO trionfa bal-
danzosa del soggiogato Nemico, e inuita il Mondo
non meno alle sue Feste Notturme, che a suoi Not-
turni Riposi. Cooperano a suoi disegni la Fama, e
il Sonno. Questi dona quiete a' Mortali co' suoi ri-
posi, intorno a quali scherzano guidati da Morfeo
Notturni i Sogni. Quella, ad onorare della Not-
te i Trionfi, e le Feste, conduce da varie Parti del
Mondo Famosi Spettatori, e particolarmente i Sere-
nissimi Arciduchi, & Arciduchessa d'Ispruch, le cui
lodi, librata in aria, cantando accenna. E col medesimo
fine, a formare quaggiù in Terra un luminoso BAL-
LETO, guida dal Cielo DODICI STELLE.

Seruono di Episodio alle Operazioni del Giorno gli amo-
ri dell' Aurora con Cefalo; & a i Silenzj della Notte
gli amori della Luna con l'addormentato Endimione.

Nella Terza Azione fingesi, che la Notte, valicati i
confini, sorprende il Giorno nel suo Meriggio. Ma,
dopo varj accidenti, rinforzato quegli di nuouo rag-
gi dal Sole s'opponne a i progressi della Nemica. Ven-
gono a battaglia, e mentre si azzuffano a stretta pu-

gna

49
gna, comparisce dal Cielo il TEMPO, che con l'im-
pero della sua voce frena l'impeto de' lor furori. Af-
colta le controuerse d'entrambi: quelle decide: e con
Decreto irrenocabile ordina lor LE VICENDE,
e limita loro i confini. Alla sentenza del lor sourano
Legislatore s'acquetano, e restano IL GIORNO, E
LA NOTTE PACIFICATI. Alla solennità del-
la Pace concorrono nuouamente dal Cielo i DODICI
RAGGI. E LE DODICI STELLE, che fra varie
mutanze firmando di se stessi uniti a mano giuste
figure di caratteri diui esprimenti i nomi de' i Sere-
nissimi Arciduchi Consorti, ANNA, e FERDI-
NANDO, dan fine, ad onore di quelle Serenissime
Altezze, al BALLETO, e alla FESTA.

A questa Inuenzione qualche poco di luce ha somministrato il
Boccaccio nel primo Libro della Genealogia de' i Dei, oue,
dichiarando vna Fauola di Pronapide, tocca l'inimicizia del
Sole con la Notte perseguitata da quello, e protetta dall'E-
rebo; accennando di più, ch'ella trapassò vna volta i confi-
ni del Giorno, occupando qualche parte del dominio di
quello, allor che Giove andò secretamente ad Alcmena.
Con questo poco barlume chimerizzando la Fantasia

il FANTASTICO DRAMA
ha compilato.



PER.

PERSONAGGI DELL'OPERA.

IL Giorno.
 L'Aurora.
 Cefalo Cacciatore amato dall' Aurora.
 La Vigilanza }
 Fatica } Ministre del Giorno.
 Industria }
 Diligenza }
 Bronte }
 Sterope } Ciclopi.
 Piracmone }
 Pan Nume de' Rustici.
 Giasone.
 L'Ottava, }
 Nona, } Hore del Giorno.
 Decima, }
 Vndecima, e }
 Duodecima, }
 La Notte.
 La Fama sorella } della Notte.
 Il Sonno figliuolo }
 La Luna in abito di Cacciatrice.
 Endimione amato dalla Luna.
 Morfeo }
 Forbetore } Condottieri de' Sogni.
 Fantaso }
 Il Crepuscolo della Mattina.
 Il Crepuscolo della Sera.
 Espero }
 Lucifero } Stelle.
 Il Tempo.
 Coro di Cacciatori con Cefalo.
 di Pastori }
 di Agricoltori } con Pane.
 di Argonauti con Giasone.
 di Sogni con Morfeo.

20
P E R S O N A G G I,
 che formano il Balletto de i
Dodici Raggi del Sole.



SERENISSIMO SIGNOR DVCA.
 Serenifs. Principe **ALESSANDRO.**
 Serenifs. Principe **ORAZIO.**
 Sig. Marchese Bartolomeo Manzoli.
 Sig. Co. Ferdinando Anguiffola.
 Sig. Co. Ottauio Tarasconi.
 Sig. Co. Marchio Manzoli.
 Sig. Co. Georgio Machirelli.
 Sig. Fortunato Paueri Fontana.
 Sig. Erasmo Paueri Fontana.
 Sig. Marchese Odoardo Scotti da Vigolino.
 Sig. Co. Francesco Maria Scotti.



P E R S O N A G G I,
che formano il Balletto delle
Dodici Stelle.



Serenifs. Principessa **MARIA MADDALENA.**
Serenifs. Principessa **CATERINA.**

Signora **Leonora Pallauicina.**

Signora **Isabetta Malaspina.**

Signora **Anna Panigarola.**

Signora **Victoria Scotta.**

Signora **Lauinia Manzola.**

Signora **Giouanna Scotta.**

Signora **Barbara Barattiera.**

Signora **Contessa Caterina Scotta Marazzani.**

Signora **Contessa Beatrice Malaspina Garimberti.**

Signora **Marchesa Vittoria Malaspina Cusani.**

